



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 2/1 DEL 17.01.2023

Oggetto: **Nomina Commissione paritetica competente ad individuare i beni immobili di interesse storico, artistico ed archeologico da trasferire alla Regione Autonoma della Sardegna ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto Speciale per la Sardegna. Designazione dei componenti regionali, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 18 settembre 2006, n. 267.**

Il Vicepresidente, d'intesa con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, ricorda che attraverso l'abrogazione dell'ultimo comma dell'articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250, stabilita dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 18 settembre 2006, n. 267, è stato rimosso un significativo limite alla piena operatività dell'articolo 14 dello Statuto Speciale per la Sardegna, secondo il quale "la Regione, nell'ambito del suo territorio, succede nei beni e diritti patrimoniali dello Stato di natura immobiliare e in quelli demaniali, escluso il demanio marittimo. I beni e diritti connessi a servizi di competenza statale ed a monopoli fiscali restano allo Stato, finché duri tale condizione. I beni immobili situati nella Regione, che non sono di proprietà di alcuno, spettano al patrimonio della Regione".

Il Vicepresidente prosegue richiamando il comma 2, dell'art. 1, del D.Lgs. 18 settembre 2006, n. 267, per il quale "Ferre restando le competenze dello Stato relative alla tutela dei beni di interesse storico, artistico ed archeologico, in esecuzione dell'articolo 14 dello Statuto di autonomia, con elenchi redatti ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250, sono periodicamente identificati i beni demaniali e patrimoniali pervenuti allo Stato successivamente alla data di entrata in vigore dello statuto di autonomia che sono trasferiti alla Regione", e il successivo comma 3 per il quale "Una Commissione paritetica, composta da un rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali, un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze e due rappresentanti della Regione, individua, ai fini della predisposizione degli elenchi di cui al comma 2, i beni immobili di interesse storico, artistico ed archeologico da trasferire alla regione stessa".

Con il Protocollo di intesa del 7 marzo 2008 sottoscritto tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'Agenzia del Demanio, avente anche valore transattivo rispetto alle cause intentate dall'Amministrazione regionale innanzi la Corte Costituzionale, il T.A.R. Sardegna e il Tribunale Civile di Cagliari, nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia del



Demanio riguardo l'applicazione dell'art. 14 dello Statuto, fu disposto il trasferimento alla Regione Sardegna di un cospicuo elenco di beni dislocati nel territorio regionale, parte dei quali, quelli ricompresi nell'allegato D – Beni immobili di interesse storico, artistico ed archeologico, sarebbero stati assoggettati alla verifica della costituenda commissione paritetica di cui al comma 3, dell'art. 1, del D.Lgs. 18 settembre 2006, n. 267.

Con la successiva deliberazione della Giunta regionale del 7 agosto 2015, n. 40/10, sono stati designati i componenti di nomina regionale della costituenda Commissione paritetica istituita con successivo decreto ministeriale del 22 novembre 2016.

Tale Commissione ha dato avvio alla propria attività istituzionale con una prima seduta di insediamento del 27 giugno 2017 provvedendo, nella successiva, ma anche ultima, riunione del 15 marzo 2018, a stilare e sottoscrivere gli elenchi dei beni immobili di interesse storico, artistico ed archeologico da trasferire alla Regione Autonoma della Sardegna, avviando le successive fasi interlocutorie con l'Agenzia del Demanio e il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la definizione degli adempimenti finali di competenza.

Il Vicepresidente, d'intesa con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, ritenendo doveroso il perfezionamento dei procedimenti in corso, finalizzati all'individuazione di ulteriori elenchi di beni di interesse storico, artistico ed archeologico, da trasferire al demanio dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, propone di designare i nuovi due componenti regionali della Commissione paritetica.

A tale riguardo è stata acquisita la disponibilità dell'Ing. Antonio Giovanni Zanda e dell'Ing. Giovanni Nicola Cossu dei quali, illustrati i curricula vitae, si evidenzia il possesso di competenze ed esperienze adeguate per lo svolgimento dell'incarico.

La Giunta regionale, udita la proposta del Vicepresidente, d'intesa con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica

DELIBERA

di designare l'Ing. Antonio Giovanni Zanda e l'Ing. Giovanni Nicola Cossu quali componenti regionali della Commissione paritetica per l'individuazione dei beni immobili di interesse storico, artistico ed archeologico da trasferire alla Regione, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 18 settembre 2006, n. 267 e di darne comunicazione, a cura degli uffici della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze, al Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie per l'adozione del relativo decreto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 2/1
DEL 17.01.2023

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino